Servizio | Commercio

Dalla meccanica alla moda, l'impatto dei dazi Usa settore per settore

di Redazione Roma

2 agosto 2025

English Version

A fronte di un export complessivo verso gli Usa pari a circa 66-70 miliardi di euro nel 2024, l'esposizione effettiva delle imprese italiane ai dazi potrebbe riferirsi ad una base tra 45 e 50 miliardi di euro con un costo diretto stimato per le aziende che potrebbe essere tra 6,7 e 7,5 miliardi di euro. Un impatto che però come ha ripetutamente sottolineato il presidente di Confindustria Emanuele Orsini potrebbe raggiungere fino a 22,6 miliardi, tenendo anche conto del rapporto tra euro e dollaro.

Nord più danneggiato

I conti sono ancora da definire ma è certo che l'impatto dei dazi al 15% sarà distribuito in modo disomogeneo, con una maggiore pressione sui settori a bassa elasticità di prezzo e una tenuta maggiore per il Made in Italy di fascia alta. A livello territoriale, secondo le elaborazioni dello Svimez, danneggeranno prevalentemente il

Nord, area a maggiore trazione industriale e più orientata all'export che vale 5.894 milioni di euro, il 68,32% del totale. Ma in tutte le regioni, ad eccezione della Sicilia e della Sardegna, la riduzione delle esportazioni previste è a doppia cifra con un picco del -34% in Val d'Aosta, seguito dal -19% del Trentino Alto Adige, regioni però dove lo stock di esportazioni è basso rispetto alle regioni più grandi.

Leggi anche

Secondo le stime del centro studi di Unimpresa, i settori più esposti sono meccanica, chimico-farmaceutico, moda, agroalimentare, trasporti e beni di lusso. Di seguito gli impatti per settore.

Meccanica

L'export verso gli Usa è pari a una quota del 27% per un valore di 18 miliardi euro. Il dazio teorico è stimato in 2,7 miliardi

ABBONAMENTO

IL SOLE 24 ORE QUOTIDIANO DIGITALE

2 mesi di prova a 1 €
poi a 29,90 € /mese

Chimico-farmaceutico

La quota di export verso gli Usa è pari al 20% per un valore di 13 miliardi di euro. Il dazio teorico varrebbe 2,5 miliardi

Moda

La quota dell'export verso gli Usa al 17% per un valore di 11 miliardi di euro. Dazio teorico pari a 1,65 miliardi

Agroalimentare

Quota di export verso gli Usa al 12% pari a un valore di 8 miliardi. Dazio teorico 1,2 miliardi

Trasporti

Quota di export verso gli Usa all'11% per un valore di 7 miliardi. Dazio teorico 1,05 miliardi.

Occhialeria-gioielli-arredamento

Quota export verso gli Usa del 9% per un valore di 6 miliardi di euro. Dazio teorico pari a 0,9 miliardi. (ANSA).

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI Stati Uniti d'America esportazione Unione Europea Svimez Confindustria

Per approfondire

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole 24 ORE